

*BALLA
L'ARTISTA*



Giacomo Balla: un anno di mostre

BALLA PRE-FUTURISTA
LUCE E MOVIMENTO
STATI D'ANIMO
BALLA SCULTORE
RICOSTRUZIONE FUTURISTA
DELL'UNIVERSO

Obelisco - via Sistina, 146 - Tel. 46.59.17 - Roma

La Galleria dell'Obelisco ha deciso di dedicare il 1968 ad un unico artista: Giacomo Balla, seguendo l'arco della sua formazione nei successivi aspetti.

La ragione di questa scelta non sfuggirà agli specialisti, ma forse non sarà inutile sintetizzare per il pubblico degli amatori dell'arte moderna il perché di questa iniziativa.

Riteniamo Balla un artista creatore fra i pochi di questo secolo, al livello di Kandinsky, di Duchamp, di De Chirico, di Matisse, di Klee; un artista « maestro » che ha aperto tutte le strade alle esperienze attuali con assoluta originalità.

Ha preceduto l'astrattismo, superato il cubismo, creato la pittura futurista, la scultura cinetica, l'arte oggettiva, l'arte come fruizione, la parola colore e il suono luce, l'environment, ha profetizzato l'uso di mezzi nuovissimi nell'espressione artistica; anticipato il concetto che l'arte è legata alla vita dell'uomo, come espressione vitale del proprio tempo. Improvvisamente la figura di Balla giganteggia nel panorama contemporaneo dopo anni di rispettoso silenzio che alcune mostre, anche importanti, non erano riuscite ad incrinare: sono i giovani ad averlo riscoperto e lo sentono vicino ai loro problemi e alle loro esperienze.

L'Obelisco, con l'aiuto impareggiabile delle figlie dell'Artista e di collezionisti avvertiti e generosi, spera di poter proporre a un largo pubblico lo studio e la comprensione di un artista grandissimo la cui modestia fu pari solo alla sua genialità.

Cortesia della biblioteca comunale di Ameno (NO)



L'Obelisco ha promosso, in occasione delle Mostre, una serie di studi sull'Artista diretti da Maurizio Fagiolo dell'Arco che si affiancano al volume « Omaggio a Balla » pubblicato nel 1967. La serie comprenderà:

OMAGGIO A BALLA a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco, Bulzoni Editore, Roma, 1967. Prologo agli studi su Balla, con particolare riferimento alla sua concezione della luce e del movimento (pagine 64, 57 illustrazioni, Lire 2.500).

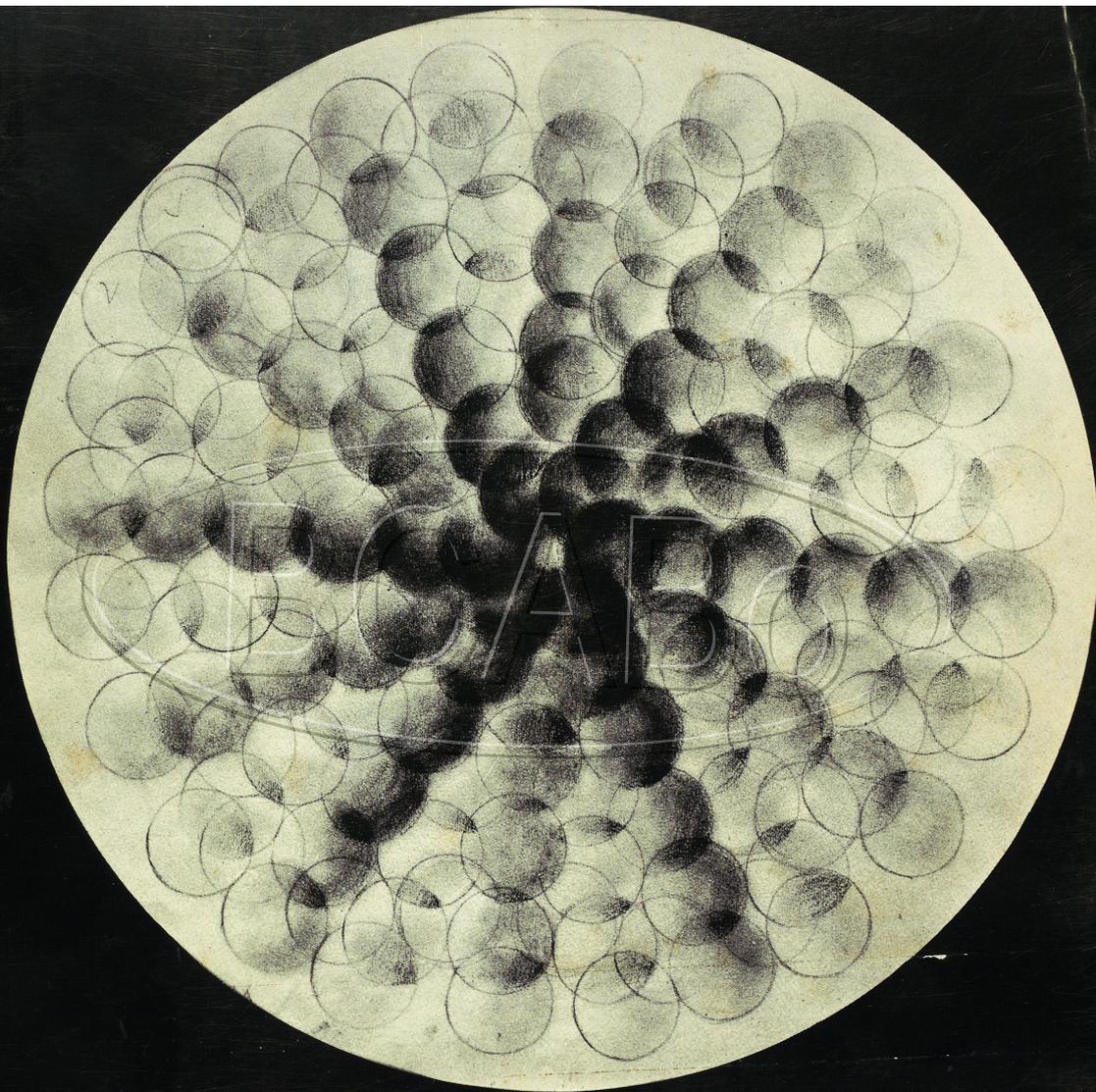
BALLA PRE-FUTURISTA, a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco, Bulzoni Editore. Una serie di foto documentarie; una sequenza di tutta l'opera con un testo che segue in forma di didascalia le riproduzioni; una serie di scritti di Balla. Conclude il volume uno schema di catalogo, comprendente oltre 100 opere in gran parte inedite (48 pagine, 3 tavole a colori, 75 illustrazioni).

BALLA: LE COMPENETRAZIONI IRIDESCENTI, a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco, Bulzoni Editore. Uno studio completo su questo episodio determinante dell'arte astratta (pubblicazione di tutti gli studi e delle opere realizzate). In preparazione.

BALLA: GLI STATI D'ANIMO, con una serie di testimonianze e di contributi della critica contemporanea internazionale sull'artista a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco. Bulzoni Editore. In preparazione.

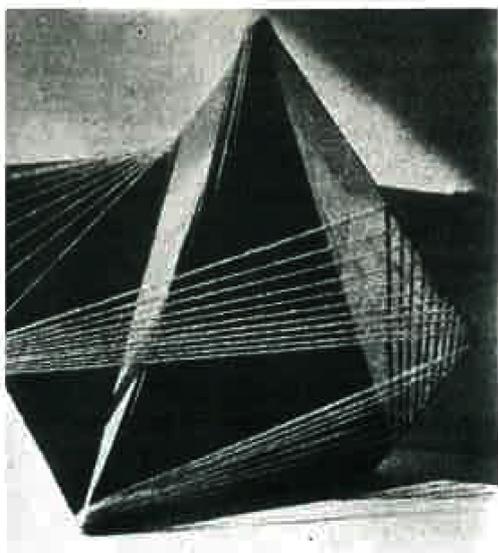
BALLA: SCULTURE E COMPLESSI PLASTICI, a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco. Bulzoni Editore. Un primo studio completo sull'opera plastica di Balla in relazione alla scultura internazionale coeva. In preparazione.

BALLA: RICOSTRUZIONE FUTURISTA DELL'UNIVERSO, a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco. Bulzoni Editore. Documentazione in gran parte inedita sul teatro, il cinema, l'arredamento, le parole in libertà. In preparazione.



maurizio fagiolo dell'arco / OMAGGIO A BALLA / mario bulzoni editore 1967

maurizio fagiolo dell'arco / OMAGGIO A BALLA / bulzoni editore



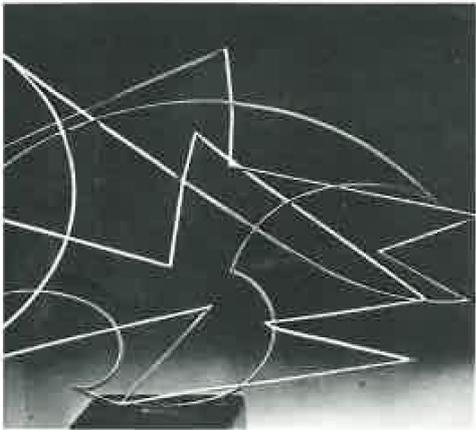
Balla è stato inoltre un grande scultore, innovatore anche in questo campo, fra i più grandi del nostro secolo, precedendo Gabo, Pevsner e lo stesso Calder. Le sue sculture cinetiche sono andate distrutte e i documenti fotografici che ne restano sono purtroppo insufficienti per tentarne la ricostruzione.

Di sette sculture del periodo 1912-1915 esistono invece dei prototipi eseguiti durante la vita dell'artista e dei disegni costruttivi precisi per cui le figlie dell'Artista hanno affidato alla Galleria dell'Obelisco la edizione in dodici esemplari numerati delle sculture elencate qui di seguito.

Ogni scultura, oltre ad essere numerata e firmata a punzone sarà accompagnata da una fotografia dell'opera con le firme autentiche di Luce ed Elica Balla e dell'editore. Gli esemplari sprovvisti di queste garanzie saranno dichiarati apocrifi.

L'Obelisco, inoltre, ha incaricato Elio Marchegiani della ricostruzione plastico-sonoro-cinetica del balletto di Igor Strawinsky «Feux d'artifice» come fu messo in scena da Balla per Diaghileff nel 1917. La ricostruzione, basata sui disegni costruttivi di Balla eseguiti nel 1915, è stata autorizzata dalle figlie dell'artista. Nel 1921 Balla disegnò tutta la decorazione di un cabaret il «Bal-Tic-Tac» purtroppo andata distrutta. Sui disegni costruttivi di allora Balla ha fatto eseguire negli ultimi anni della sua vita i prototipi di quattro momenti di danza e di un motivo astratto, realizzati in fil di ferro. Preannunciamo un'edizione in 12 esemplari, di queste opere che anticipano di molti anni le sculture in fil di ferro di Alexander Calder.

In edizione di 50 esemplari verranno inoltre realizzati i « Fiori futuristi » che Balla eseguì negli anni intorno al 1920 e nel 1930. Sorprendenti anticipazioni della Pop Art, intesa come appropriazione e « ricostruzione » della Natura. Anche di queste opere la tiratura sarà garantita in modo analogo a quella delle sculture. Lo studio Gavina di Bologna collaborerà a questa ricostruzione.



2



7

- 1) - Scultura in legno, cartone e fili di lana, 1912
Archivi del Futurismo, vol. II, No. 192

- 2) - Linea di velocità + forma rumore, 1914
filo di ferro
Archivi del Futurismo, vol II, No. 220
Cat. Balla, Torino, No. 232

- 3) - Linea di velocità + vortice, 1914
filo di ferro
Cat. Balla, Torino, No. 226

- 4) - Vortice + forma + volume, 1914
filo di ferro
Cat. Balla, Torino, No. 227

- 5) - Linea di velocità + paesaggio, 1914
bronzo
Archivi del Futurismo, No 221
Cat. Balla, Torino, No. 233

- 6) - Linee-forze del pugno di Boccioni I
bronzo
Archivi del Futurismo, vol. II, No. 224
Cat. Balla, Torino, No. 235

- 7) - Linee-forze del pugno di Boccioni II, 1915
bronzo
Archivi del Futurismo, vol. II, No. 225

- 8) - Feux d'Artifice (1915-1917)
Ricostruzione di Elio Marchegiani
dai disegni costruttivi di G. Balla per Diaghileff
Archivi del Futurismo, vol. II, No 218
Cat. Balla, Torino, No. 250